



Movimento 5 Stelle Trento

Trento, 06 novembre 2017

Egregio Presidente
del Consiglio comunale di Trento
Lucia Coppola
SEDE

PROPOSTA MOZIONE

Oggetto: Tari e seconde case inutilizzate.

E' questione di questi giorni la disputa tra maggioranza e minoranza di centrodestra sulle tasse da pagare in merito alle seconde case. Ne conseguirebbe che dovrebbe essere pensabile affrontare anche il presente problema che suona decisamente ingiusto per il cittadino e che è stato evidenziato da un articolo sul Trentino di oggi. Nella sostanza il problema è che il Comune di Trento, come molti altri, fa pagare la tassa sui rifiuti ad ogni abitazione che abbia un allaccio elettrico. Non importa se la casa sia disabitata o meno o se viene utilizzata solo occasionalmente. La tassa va pagata comunque indipendentemente.

E' del tutto evidente che un allaccio elettrico non basta a testimoniare l'ulteriore produzione di rifiuti. C'è chi, pur avendo un secondo appartamento, deve tenere allacciate le utenze per farlo vedere in caso di vendita, per mantenere un in temperatura le tunazione dell'acqua o semplicemente per usarlo solo occasionalmente. Nel secondo caso chi lo occupa ha un maggiore consumo elettrico ed è facile dimostrarne l'utilizzo, anche se a dire il vero la produzione di rifiuti procapite rimane la stessa. Rimane che se invece l'appartamento non è utiizzato non si capisce come possa produrre rifiuti solo con l'allacio elettrico.

Da quanto emerge sembra che sia un scelta del comune di Trento, a detta degli operatori di Dolomiti ambiente, che vuole far pagare la Tari anche se l'abitazione risulta non abitata ma con le utenze attive. Alcuni cittadini si trovano cosi a pagare una tassa doppia quando in effetti producono rifiuti una volta sola.

Ci sembrerebbe più corretto adottare il principio che, in caso di possesso di più abitazioni nello stesso comune, si debba pagare solo una volta, ovvero pagare a componente famigliare.

Pare fin troppo ovvio che se posseggo due appartamenti e in una di osse o in un altra il totale dei rifiuti che produco sono gli stessi.

Credendo che questa situazione sia poco corretta e che debba essere sanata

il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta:

Movimento 5 Stelle Trento

pag: 1



Movimento 5 Stelle Trento

a procedere alle necessarie variazioni al Regolamento affinché il contribuente paghi la tassa TARI solo per il numero di persone che producono rifiuti indipendentemente dal numero di abitazioni che possiede.

I sottoscritti consiglieri comunali

Movimento 5 Stelle

Andrea Maschio

Paolo Negroni

Marco Santini

Andrea Maschio

Paolo Negroni

Marco Santini